



DOTT.SSA GIADA SALVATORI
ORTOPEDICO PEDIATRICO

GESSE PONSETI

Consigli pratici per i genitori

IL GESSO: COME DEVE ESSERE TENUTO?

- il gesso deve essere mantenuto "in scarico", ossia lievemente sollevato rispetto al resto del corpo, per evitare che si creino tumefazioni a livello del piede
- appoggiare il gesso sopra un sostegno morbido (un cuscino, un pupazzo, ecc) per mantenerlo sollevato, ma – specialmente nelle prime ore - fare in modo che la parte del tallone rimanga un po' sospesa, senza appoggiare, per evitare che si crei una pressione sulla cute a tale livello (rischio di decubito)



- Pulizia del gesso: è inevitabile che il gesso si sporchi; è possibile pulirlo con un panno (lievemente) umido;
- Igiene del bimbo: ovviamente non è possibile fare il bagnetto; per lavare il bimbo o cambiare il pannolino, il gesso deve essere protetto (ad esempio con sacchetti di plastica, e chiudendo la parte più alta del gesso con la pellicola da cucina)
- Nei periodi più freddi, è possibile coprire i gessi con dei calzini
- Evitare di trazionare l'arto lungo il gesso: questo potrebbe far sì che il gesso inizi a sfilarsi (vedi oltre)

IL GESSO: COME ACCORGERSI SE QUALCOSA NON VA? QUANDO CONTATTARE IL MEDICO?

- **Controllo del circolo:** E' necessario controllare attentamente che le dita del piede mantengano il loro colore naturale. Tale controllo deve essere scrupoloso e frequente nelle prime ore dopo l'applicazione del gesso, mentre nei giorni successivi è sufficiente farlo tre-quattro volte al giorno.

Elementi di allarme possono essere dita bianche (il sangue non arriva alle dita, il gesso potrebbe essere stretto) o dita troppo scure (il sangue fatica ad andar via dalle dita): in tal caso il gesso potrebbe essere stretto o semplicemente il piede non è stato mantenuto sufficientemente in alto ("in scarico"). Provare a mantenere il gesso in scarico per qualche minuto per risolvere il quadro. Al persistere del quadro, contattare il medico di riferimento

- **Controllo della motilità:** verificate periodicamente che il bimbo muova le dita del piede, stimolandolo delicatamente. Elemento di allarme è il fatto che il bimbo non muova le dita anche se ripetutamente stimolato.
- **Controllo della temperatura:** le dita devono rimanere calde. Elemento di allarme può essere il riscontro di dita fredde, se associato a uno degli altri elementi (dita bianche o scure, ecc)
- **Tumefazione:** la comparsa di gonfiore delle dita può essere un sintomo di allarme; generalmente si presenta se il gesso è stato mantenuto per troppo tempo verso il basso. Sollevare quindi la gamba e posizionarla in scarico per qualche minuto per risolvere il quadro. Al persistere del quadro, contattare il medico di riferimento
- **Gesso sfilato:** è fondamentale verificare periodicamente che le dita del piede rimangano sempre allo stesso livello rispetto al bordo del gesso, e non abbiano la tendenza a rientrare o addirittura a sparire. Se le dita mostrano la tendenza a rientrare, contattare subito il medico di riferimento. Infatti, in questo caso il piede si sposta dalla posizione di correzione e tende a risalire nel gesso, portando il tallone verso l'alto. Il tallone però va a bloccarsi contro il gesso e spingendo a tale livello può essere soggetto ad arrossamento, decubiti, ulcere. La stessa cosa può accadere sul dorso della caviglia che va a creare frizione nella parte anteriore del gesso e può arrossarsi. In questo caso, generalmente, il bimbo inizia a essere irrequieto o a manifestare dolore. Se poi il piede appare risalito e le dita non si vedono più o appaiono scure o gonfie, contattare il medico o recarsi rapidamente in pronto soccorso per la rimozione del gesso.
- **Integrità del gesso:** contattare il medico se il gesso si rompe o perde la sua rigidità.
- **Febbre:** temperatura superiore ai 38,5° circa, in assenza di altre motivazioni

DEVO PESARE IL MIO BAMBINO: COME MI DEVO REGOLARE?

- un gesso Ponseti per neonato pesa approssimativamente 150-200 grammi, in caso di PTC bilaterale considerare un peso aggiuntivo di circa 300-350 grammi



*Contenuti a cura della dr.ssa Giada Salvatori, dott. Manuele Lampasi e dott.ssa Camilla



DOTT.SSA GIADA SALVATORI
ORTOPEDICO PEDIATRICO